



PIANO DI AZIONE S.M.A.R.T.T

19.2.b.4.1.3 Aree Interne e non solo: Mappe delle opportunità ritrovate

INCONTRO DI PARTENARIATO

Costruire la “Mappa delle opportunità ritrovate” per lo sviluppo del territorio

Lunedì 4 aprile 2022, ore 15:00

**Presso la sede del Gal la Cittadella del Sapere
C/da Piano Cataldo snc
85044 LAURIA (PZ)**

Il Progetto “Aree interne e non solo: mappa delle opportunità ritrovate” è il progetto con il quale il **GAL Cittadella del Sapere** si propone di realizzare una “mappa delle opportunità ritrovate”.

L’iniziativa nasce con il coinvolgimento di un centro di competenza come la **Fondazione Riusiamo l’Italia**, che censisce patrimoni dormienti e sottoutilizzati, partendo dal censimento degli immobili, degli spazi e dei manufatti in stato di abbandono fino a promuoverne il riuso in chiave di innesco per i processi di rigenerazione urbana e territoriale.

Riusiamo l’Italia che, a sua volta, è già partner a livello nazionale di **SIBaTer Supporto Istituzionale alla Banca delle Terre**, il progetto di **ANCI-IFEL** i cui servizi sono stati attivati dal GAL per i Comuni del territorio di riferimento e che ormai da tre anni, fornisce supporto a carattere istituzionale a titolo gratuito a beneficio dei Comuni del Mezzogiorno per l’attuazione della Banca delle terre comunali, per censire terreni e altri immobili rurali in stato di abbandono ed accompagnare i Comuni nel processo di recupero e valorizzazione dei beni censiti.

Con il Progetto la “Mappa delle opportunità ritrovate”, attraverso la *partnership* con Riusiamo l’Italia e la collaborazione istituzionale con SIBaTer, il GAL Cittadella del Sapere persegue l’importante obiettivo di dotare il territorio di riferimento di uno strumento di conoscenza del patrimonio dismesso, rivolgendosi a beni sia di proprietà pubblica che privata, attivando in tal modo occasioni di rigenerazione territoriale ed opportunità di nuova imprenditorialità per chiunque intenda sviluppare progetti a vocazione sociale, ambientale o culturale e in generale iniziative di valorizzazione del territorio, anche a fini turistici. L’azione coordinata dei tre attori, il GAL, la Fondazione Riusiamo l’Italia e il Progetto SIBaTer, si propone dunque di valorizzare il patrimonio immobiliare abbandonato o sottoutilizzato, inteso come un “unicum” di risorse territoriali, che possono contribuire alla rinascita del capitale sociale, delle comunità locali, dei territori, dei paesaggi e degli ecosistemi.

Gli strumenti di mappatura di Riusiamo l’Italia e di SIBaTer diventano perciò sinergici per favorire e orientare interventi nel campo della nuova economia green, della transizione ecologica, della lotta al cambiamento climatico, della tutela del suolo, della prevenzione del rischio idrogeologico. Questi e tanti altri, sono infatti i risultati attesi della creazione di una Banca delle terre per recupero ad uso produttivo e valorizzazione di un patrimonio che è un “bene comune” e un potenziale innesco di sviluppo locale.

in collaborazione con:



un progetto di





Le sfide in campo sono molteplici. Creare nuove dinamiche “scambiatrici” e di “rete” in territori di area vasta, dove le rispettive diversità in termini di “concentrazione” di persone e servizi possono alimentare fattori di riequilibrio e redistribuzione delle filiere del valore. Ma anche favorire l’incontro fra “domanda e offerta” di terre e altri immobili inutilizzati, introducendo paradigmi di imprenditorialità multifunzionale e innovativa, le uniche forme di impresa sostenibile dal punto di vista economico e sociale, in contesti come quelli delle nostre aree interne, che scontano note fragilità e sono esposte a spopolamento.

Il Progetto del GAL Cittadella del Sapere mira a costruire nei prossimi quattro mesi una banca dati contenente la mappatura di numero consistente di beni adeguatamente censiti, sia pubblici che privati, attualmente abbandonati o sottoutilizzati. Tale infrastruttura conoscitiva permetterà la piena integrazione delle strategie di sviluppo territoriale dell’area e degli interventi di valorizzazione del suo patrimonio (materiale e immateriale), con le diverse opportunità che la Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) e i nuovi programmi di Sviluppo rurale propongono per le due aree che insistono sul territorio del GAL: l’Area LEADER e l’Area Interna SNAI Mercure Alto Sinni Val Sarmento.

Date le opportunità in campo, in questo contesto, **centrale è il coinvolgimento del Partenariato locale, pubblico e privato, nel Progetto “Mappa delle opportunità ritrovate”**, sia nella ricognizione di beni inutilizzati o sottoutilizzati, sia per la successiva attuazione dei progetti di riutilizzo e di recupero ad uso produttivo dei beni censiti, in un’ottica di valorizzazione complessiva dell’intero territorio dell’area.

Saluti dell’Assessore alle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Francesco Cupparo

Introduzione dei lavori

Franco Muscolino, Presidente del GAL La Cittadella del Sapere

Andrea Bernardo, Presidente di ANCI Basilicata e Sindaco di Colobraro

Intervengono

Simona Elmo, IFEL Fondazione ANCI - Coordinatrice nazionale Progetto SIBaTer

La Banca delle terre e la valorizzazione dei beni abbandonati: strumenti e opportunità per i Comuni

Roberto Tognetti, Direttore Fondazione Riusiamo l’Italia

Rigenerazione dei territori e riuso di spazi e immobili: le mappe come infrastrutture conoscitive a supporto di nuove opportunità per il territorio

Segue il confronto con gli attori locali, gli stakeholders e altri rappresentanti delle comunità locali, coordinato da Carmelo Lo Fiego, vice-presidente del Gal La Cittadella del Sapere.

in collaborazione con:



un progetto di

